



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

Consiglio nazionale

O.D.G.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Il Consiglio Nazionale dell'ANDIS, nel ribadire e riconfermare l'ordine del giorno del Consiglio Nazionale del 30 settembre 2022, riguardante le necessarie azioni volte alla piena attuazione di quanto previsto dall'art. 1 del D. Lgs. 62/2017 in merito alla valutazione degli apprendimenti degli studenti, e l'ordine del giorno del Consiglio Nazionale del 28 ottobre 2023, riguardante l'armonizzazione della valutazione nel primo ciclo e la piena attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 in merito alla valutazione formativa nel primo ciclo di istruzione, evidenzia quanto segue:

1. L' ANDIS sollecita un dialogo con il Ministero in merito al disegno di legge 924-bis, già approvato al Senato e ora al vaglio delle commissioni della Camera, che introduce una radicale revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti.

La norma reintroduce nella scuola primaria i giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale delle discipline, modificando quanto previsto dall'O.M. 172 del 2020, che ha concretizzato la visione di valutazione formativa nel documento di valutazione, attraverso un giudizio descrittivo nella prospettiva della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Una modifica di tale impianto, prevista dal provvedimento in discussione in questi giorni, rischia di vanificare il grande lavoro che le scuole hanno fatto in questi anni per accompagnare migliaia di docenti verso un impianto valutativo chiaro, trasparente e collegato agli obiettivi.

ANDIS intende continuare a supportare i dirigenti scolastici in modo da evitare che la valutazione in itinere, periodica e finale sia schiacciata verso aspetti sommativi, che oltre a non rispettare quanto previsto dall'art. 1 del D. Lgs. 62/2017, è anche poco coerente con gli studi e gli approfondimenti di tanti accademici e studiosi. Se si crede di dover compiere lo sforzo per far giungere tutti gli studenti a determinati obiettivi, allora la valutazione diventa uno strumento indispensabile all'insegnante (o al gruppo di insegnanti) per osservare il punto a cui ogni alunno è arrivato, ma anche per evidenziare eventuali lacune specifiche, per le quali occorrerà procedere alla predisposizione di adeguate azioni di potenziamento. Il voto (o il giudizio sintetico), riconosciuto da una parte dell'opinione pubblica come uno strumento chiaro ed efficace, è il modo con cui si porta a sintesi un insieme di valutazioni basate su prove e atti spesso disomogenei tra loro.

2. L' ANDIS ritiene, inoltre, necessario un profondo ripensamento dell'approccio metodologico e valutativo della scuola secondaria di primo e di secondo grado, dove risultano essere evidenti i dati di insuccesso e di dispersione esplicita e implicita. È urgente una riflessione su questi gradi di scuola, anche per non disperdere quanto si sta realizzando in merito al *mentorship* e al *tutorship*, previsti da progetti PNRR, che portano gli studenti ad essere consapevoli delle loro capacità e delle loro difficoltà. Ciò va invece a scontrarsi con una valutazione che misura solo alcuni aspetti, non considerando che oggi l'obiettivo prioritario della scuola è rendere i nostri ragazzi capaci di affrontare le sfide di una società sempre più complessa. Questo obiettivo si può raggiungere solo affidando ai nostri studenti il ruolo di protagonisti nella costruzione degli apprendimenti, che si ottiene anche attraverso il loro coinvolgimento nell'azione valutativa e nell'autovalutazione.
3. L' ANDIS sostiene continuamente il lavoro di tanti Dirigenti Scolastici che, in merito alla valutazione, mettono in campo tutte le leve di leadership e giuridiche, con l'attuazione piena del regolamento dell'autonomia, per il successo formativo di tutti e di ciascuno. L'ANDIS si impegna pertanto a diffondere impostazioni valutative più funzionali al miglioramento degli apprendimenti in base a quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 che esplicita che la valutazione *"ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"*.

Il Consiglio Nazionale dell'ANDIS impegna il Presidente Nazionale ad attivare l'interlocuzione con le forze politiche per portare avanti soluzioni per la piena attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 in merito alla valutazione formativa nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

L' ANDIS ritiene necessario fornire ai Dirigenti Scolastici strumenti per far crescere nella scuola la cultura della valutazione, orientata alla progettazione del miglioramento continuo.

Approvato all'unanimità, Battipaglia (SA) 10 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio

Nicola Puttilli